



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA
Provincia di Catania

COD.FISC. 00243240876
PART. IVA 00243240876
AREA SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RESPONSABILE DELL'AREA

TELEFONO N. 095/7941111
FAX N. 095/656056
TELEFONO N. 095/7941216

Prot. _____

li _____

REGOLAMENTO PROCEDIMENTO ATTUATIVO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

I cittadini parteciperanno, per una parte del Bilancio Comunale, direttamente alla distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla comunità.

Con regole chiare e definite, volte a garantire la più ampia partecipazione, si avvierà un percorso caratterizzato sia come spazio di ascolto e confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo.

In particolare sarà chiesto ai cittadini di esprimersi e partecipare alle decisioni riguardanti interventi e opere di importanza strategica per il nostro Comune.

Si tratta di "progetti" ricadenti in specifiche aree tematiche che l'Amministrazione identifica come prioritarie.

Con questi propositi l'Amministrazione ha scelto di coinvolgere la cittadinanza, un modo di programmare l'attività amministrativa grazie al quale ogni cittadino potrà contribuire alla stesura del Bilancio Partecipativo, esprimendo il proprio voto e formulando proposte per far sì che si trasformino in fatti e realizzazioni concrete.

Tutto questo per un futuro più condiviso e partecipato, per una realtà dove il cittadino sarà artefice e protagonista delle scelte amministrative.

①

Perché il Bilancio Partecipativo

- Per attivare il desiderio di partecipazione
- Per migliorare il confronto tra istituzioni e cittadini
- Per il gusto di sentirsi parte di qualcosa
- Per il piacere (e il dovere) di occuparsi della propria città
- Per rendersi portavoce delle problematiche e delle esigenze della comunità

Finalità e oggetto

Il Bilancio Partecipativo è uno strumento di democrazia diretta con cui i cittadini possono contribuire a decidere come investire parte delle risorse del Bilancio Comunale.

La partecipazione dei cittadini avverrà mediante riunioni pubbliche dove gli stessi saranno invitati ad illustrare le proprie idee e soluzioni proposte per la realizzazione nel rispetto delle disponibilità economiche e finanziarie dell'Ente.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza ed al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare alla redazione di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente procedimento.

Con il presente procedimento si disciplinano le linee attuative della partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria.

Chi può partecipare.

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di Bilancio del Comune, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti i quali sono tenuti a esibire la certificazione che attesti la qualifica e i poteri posseduti.

Aree Tematiche

Possono essere oggetto del Bilancio Partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Ambiente, Ecologia e Sanità;
- b) Lavori Pubblici;
- c) Sviluppo Economico e Turismo;
- d) Spazi e Aree Verdi;
- e) Politiche Giovanili;
- f) Attività Sociali, Scolastiche ed Educative, Culturali e Sportive.

Per motivi di equilibri di bilancio saranno escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, non trovano adeguati spazi finanziari nel bilancio di previsione.

Modalità di partecipazione

Ogni Cittadino può far pervenire le proprie proposte entro 20 giorni dalla data di pubblicazione di apposito avviso predisposto dalla Giunta Municipale., tramite l'apposita scheda di partecipazione che può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune;
- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite e-mail ordinaria

Procedimento attuativo

⌘ **Prima fase – Informazione.**

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

⌘ **Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte.**

Ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune;
- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite e-mail ordinaria.
-

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche.

Ogni cittadino o soggetto giuridico potrà presentare una sola scheda di partecipazione per ogni area tematica.

L'insieme dei soggetti che hanno presentato le proposte costituiranno l'Assemblea dei cittadini.

ω Terza fase - Valutazione delle proposte.

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili dei servizi, dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio Comunale, dagli Assessori, dai Capi Gruppo Consiliari e da un rappresentante eletto dell'assemblea (di cui alla seconda fase) tra soggetti che non rivestono incarichi politici a qualsiasi livello.

Il Segretario Generale coordina e sovrintende tutta la fase.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Coerenza con le linee e gli obiettivi programmatici dell'amministrazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Assenza di qualsiasi forma strumentale finalizzata a distogliere la vera finalità che si intende conseguire con l'adozione del Bilancio partecipato.

▫ Quarta fase - Documento della partecipazione.

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del procedimento attuativo o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento finale denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione, predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e inserito nel più complesso progetto di bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, oppure se il bilancio risulta approvato si proporrà la necessaria variazione al bilancio.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Revisione del presente procedimento

Il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificare le procedure descritte nel presente procedimento dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di legge.

Entrata in vigore del presente procedimento

Il presente procedimento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'ente.

Pubblicità del presente procedimento

Copia del presente procedimento, a norma dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato in modo permanente nel sito istituzionale del Comune.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Reg.



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA
(Città Metropolitana di Catania)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del Reg.	OGGETTO: Regolamento procedimento attuativo del Bilancio Partecipato
Data 31-07-2017	

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 19:30 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai sig.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BARONE MARIA GEMMA TOSCA	P	CANTARELLA GINO	P
CANNATA GALANTE SALVATORE	P	LISCIANDRANO ANTONINO	P
DI MAIUTA MARIA CARLA SEBASTIANA	P	ASTORINA GIUSEPPE	P
CONIGLIONE ROSANNA	P	BASSO LA BIANCA ANTONELLA	P
GRECO GIUSEPPE	P	CONIGLIONE GIUSEPPE	P
MARCHESE ANGELO	P	DAMBONE SESSA GIUSEPPINA	P

Assegnati 12; In carica 12

Presenti 12; Assenti 0

Presiede il sig. **CANTARELLA GINO** nella sua qualità di Presidente.
Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott.ssa **CONSOLI TERESA** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, la seduta è Pubblica.
Sono nominati scrutatori i sig.ri:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 (legge di stabilità per l'anno 2014) è stato previsto, al comma 1 dell'art. 6, l'obbligo per i comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

Che il bilancio partecipativo è un processo di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta e si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici;

Che con la circolare n. 5 del 09/03/2017 l'Assessorato Delle Autonomie Locali e Della Funzione Pubblica fornisce indicazioni nell'applicazione della predetta normativa onde consentire computamenti uniformi;

Che con propria deliberazione la Giunta Municipale ha predisposto uno schema di regolamento del procedimento attuativo del Bilancio partecipativo:

SI PROPONE

L'esame e l'approvazione dell'allegato schema di regolamento del procedimento attuativo del Bilancio partecipativo per la deliberazione di competenza in virtù del combinato disposto dell'art. 5 e della lett. e) del comma 2 dell'art. 32 della Legge 142/1990 come recepiti dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e s.m.i

Il Presidente passa alla trattazione del punto 4 posto all'o.d.g. Avente ad oggetto: “**Regolamento procedimento attuazione del bilancio partecipato**”, e dà lettura della proposta.

Chiesta e ottenuta la parola intervengono:

Consigliere Astorina: fu portato in questo Consiglio comunale, nel mese di aprile, e mi ricordo benissimo che la posizione della precedente minoranza, adesso maggioranza, chiese il rinvio del punto per maggior delucidazioni. Allora io mi chiedo: se non andava bene allora, consigliere Lisciandrano, non può andare bene adesso, quindi io chiedo il rinvio perché sono convinto che dall'altra parte non c'è disonestà politica, c'è coerenza e, quindi, questo Regolamento va dai Consiglieri rivisto e riproposto in un prossimo Consiglio Comunale. Per questo motivo chiedo il rinvio del punto

Consigliere Lisciandrano: quanto detto dal collega Astorina è giusto, però dato che è una legge nuova avevo richiesto un approfondimento. Stasera dopo aver letto attentamente la normativa e il regolamento l'unica cosa che dobbiamo fare è votare quel 2 per cento di bilancio da destinare alla partecipazione dei cittadini. Pertanto io dico di discutere l'argomento perché vi ricordo che è propedeutico al bilancio.

Consigliere Astorina: lei sta ripetendo le stesse cose che ho detto io allora, e da quella parte mi veniva detto che c'erano alcune cose che non andavano e che il regolamento andava rivisto. Ora io lo vedo stasera riproposto tale e quale senza una virgola cambiata, e per me sinceramente va benissimo, però non è coerenza ma scorrettezza politica.

Consigliere Basso La Bianca: vorrei fare una precisazione. Per quanto riguarda questo bilancio partecipato è una bellissima cosa: Questo 2 per cento, che poi si potrà scegliere il 5 e il 10 e quant'altro, dovrà essere stabilito in funzione di una quota capitale, perché questo 2 per cento così vagante, forfettario non ha alcun senso. Quindi, prendiamoci il tempo che ci vuole per andare a rivedere tutta questa situazione e vedere anche le quote previsionali che si possono andare a inserire nel bilancio di previsione e stabilire, per certo, questa somma in funzione di un anno, come dice lei consigliere Lisciandrano, ma non il 2 per cento così in modo forfettario. Consiglio dunque, di accertarci su quale base dobbiamo andare a calcolare la percentuale del 2 o altra percentuale da destinare al bilancio partecipato.

Consigliere Lisciandrano: noi possiamo stabilire soltanto la quota del 2, 3, 4 o 5 % ma la cifra non la sappiamo in quanto è la Regione Siciliana che stabilisce la cifra da destinare al Comune. Quindi dobbiamo approvare questo regolamento, magari stabilire la percentuale che sia poi del 2 o del 4 non ha alcuna importanza, però io consiglio di approvarlo ricordandovi che è propedeutico al bilancio.

Consigliere Astorina. Invita il presidente a mettere ai voti la sua proposta di rinvio:

Consigliere Basso La Bianca: un bilancio partecipato sta a significare la partecipazione dei progetti di tutti i cittadini, e quindi la presentazione di richieste a partecipare come comunità per cui, se questo 2 per cento anziché 2 diventa 5, l'importante è far partecipare sempre di più la comunità.

Consigliere Lisciandrano: io raccolgo il suo invito, però le faccio notare Consigliere che noi stiamo andando ad approvare il bilancio preventivo, e se tutto va bene lo approveremo tra agosto e settembre. Consiglio ancora una volta di approvare questa proposta in modo che si possa approva nel più breve tempo possibile il bilancio.

Consigliere Barone: per una questione di coerenza e di lealtà e di linearità di pensiero non mi sento di approvare il regolamento così com'è perché il 20 aprile del 2017, stiamo parlando di pochi mesi fa, i Consiglieri comunali che oggi siedono nuovamente e rappresentano nuovamente parte della cittadinanza hanno deciso di rinviare il punto in quanto la percentuale del 2 per cento sembrava essere troppo riduttiva perché data la finalità, diciamo encomiabile, del cosiddetto bilancio partecipativo che è appunto quella di garantire un maggiore coinvolgimento della cittadinanza nella gestione dell'economia, a noi sembrava che questo 2 per cento fosse riduttivo. Infatti, io ho la copia della deliberazione del 20 aprile del 2017 e leggo chiaramente che nei vari interventi propri, i consiglieri comunali, quelli che attualmente ricoprono nuovamente questo incarico, hanno espresso un parere negativo. Quindi io mi chiedo ma che cosa è cambiato a distanza di pochi mesi? siccome io sono una persona coerente, e come mi risultava riduttiva tale percentuale ad aprile risulta riduttiva tale percentuale anche adesso.

Sindaco On. Dott. Burtone: penso che i signori Consiglieri debbano tener conto di un fatto che noi abbiamo da approvare il bilancio e siamo a fine luglio. Non credo che si abbia tanto tempo né possibilità di formulare altre proposte. Allora io non ho motivo di rigettare, dal punto di vista della Amministrazione, un'ipotesi di ulteriore approfondimento non mi convince molto la questione della coerenza, perché di coerenza in coerenza potremmo arrivare a dicembre. Chi ha cura di leggere la circolare si può rendere conto che se l'Amministrazione comunale, il Consiglio comunale non delibera, siccome il 2 per cento o 4 per cento deve incidere sui trasferimenti, queste somme verrebbero sottratte dai trasferimenti. Prendetevi tutto il tempo che volete purché non arriviamo al 31 dicembre. Il Consiglio comunale deve adottare una deliberazione, se si ha cura di leggere la circolare, si evince dalla lettura che parliamo di almeno il 2 per cento, ma parliamo di almeno il 2 per cento sui trasferimenti, cosa diversa è la questione relativa al bilancio partecipativo. Per quel che mi riguarda noi pensiamo che se l'amministrazione dovrà svolgere bene il proprio compito dovrà avviare questa fase di consultazione con i cittadini, lo dovrà fare, lo potrà fare, se il Consiglio lo permette. Il consigliere Lisciandrano, qui ricordava, che i tempi di approvazione di questo bilancio sono tempi abbastanza stretti, allora io dico se volete rinviare, massimo rispetto della decisione, invito però il Presidente a predisporre al più presto un'ulteriore convocazione del consiglio perché dobbiamo tirare fuori una proposta sulla questione del tipo di partecipazione. L'Assessorato ha indicato una serie di proposte operative come i cittadini potranno influire nel dare proposte su questa percentuale disposta per legge, io credo che se si vuole essere coerenti l'impegno debba essere ad ampliare la sfera di partecipazione dei cittadini, perché qui si parla di strumenti informatici che possano essere utilizzate con proposte scritte, ma si può anche programmare un'assemblea cittadina, fermo restando che noi abbiamo tempi precisi perché non vogliamo che si consumi il danno e la beffa, Quindi l'Amministrazione comunale, il Sindaco e la Giunta, è qui a disposizione del Consiglio comunale, nessuna forzatura, però chiudiamo stasera il capitolo della coerenza perché io credo che si debba deliberare. Basta leggere gli atti della volta scorsa, il consigliere Lisciandrano aveva proposto un ampliamento della percentuale e siccome la legge parla di almeno del 2 per cento si può proporre un emendamento in modo da ampliare questa percentuale. Quindi se volete approfondire, noi siamo pronti ad ascoltarvi, purché il Consiglio comunale venga convocato al più presto perché sul bilancio non possiamo attendere perché siamo in netto ritardo, per cui l'Amministrazione comunale non si vuole assumere questa responsabilità.

Consigliere Cannata: io sarei per l'ampliamento del 4 per cento e non del rinvio del punto.

Consigliere Lisciandrano: propone di aumentare l'aliquota dal 2 al 4 per cento.

Il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio del punto formalizzata dal consigliere Astorina.

Consiglieri presenti e votanti n. 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 9 voti contrari, n.3 favorevoli (Coniglione, Astorina e Basso La Bianca), resa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, non approva la proposta di rinvio formalizzata dal consigliere Astorina.

A questo punto il Presidente del consiglio pone ai voti l'emendamento di aumentare l'aliquota dal 2 al 4 per cento formalizzato dal consigliere Lisciandrano.

Consiglieri presenti e votanti n. 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione unanime favorevole, resa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, approva l'emendamento così come proposto dal consigliere Lisciandrano.

Successivamente il Presidente pone ai voti la proposta così come emendata.

Consiglieri presenti e votanti n. 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 10 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Coniglione e Astorina), resa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, approva la proposta deliberativa, così come emendata.

Il Presidente del Consiglio, non essendoci più altri punti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta alle 21:50.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C: N. 25 IN DATA 01-06-2017 AVENTE AD
OGGETTO: "Regolamento procedimento attuativo del Bilancio Partecipato"

Ai sensi dell'art. 12 della legge regionale del 23/12/2016 n. 30, si esprime parere di **Regolarità**
Tecnica: Favorevole

Il Responsabile dell'Area

F.to Fucile Santo

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 15 Marzo 1963, n. 16, è sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE
F.to CANTARELLA GINO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to BARONE MARIA GEMMA
TOSCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa CONSOLI TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito Web – Istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69), al n. 777 del Registro di pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, Lì 03-08-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SORTINO SEBASTIANO

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Militello in Val di Catania, _____

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'albo pretorio on-line del sito-web Istituzionale del Comune (<http://www.comunemilitello.it>) per quindici giorni consecutivi

dal **03-08-2017** al **18-08-2017**

- È divenuta esecutiva il giorno **13-08-2017** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/91).
- È stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/91.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa CONSOLI TERESA